

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La Lega e i “disastri estivi” del sindaco di Legnano: «La città precipita verso la decadenza»

Leda Mocchetti · Sunday, June 12th, 2022

Il **caso esploso in città intorno alla Legnano Night Run** è la proverbiale **goccia che fa traboccare il vaso per la Lega**, che dopo le recenti polemiche sulla mancata organizzazione della corsa – **che comunque tornerà a colorare le strade della città del Carroccio nel 2023** – ha messo in fila quelli che ha definito i «**disastri estivi**» del sindaco **Radice** tracciando un **durissimo bilancio** dell’operato di Palazzo Malinverni delle ultime settimane.

«Ci risiamo, dopo l’ennesima figuraccia il sindaco riprova a pulirsi la coscienza a suon di belle parole e post su Facebook – attacca la sezione cittadina del Carroccio, sempre più ai ferri corti con la maggioranza che sostiene la squadra di governo cittadino -: **da mesi non ne azzeccano una ma la colpa è sempre degli “altri” di “vizi formali” o di “incomprensioni”**. Alla fine, però, a rimetterci è sempre la nostra città, trascurata e lasciata andare».

Primi punti segnati in rosso sull’agenda della Lega il progetto per la **riqualificazione di piazza del Popolo** e la demolizione dello skate park di Mazzafame. «Il 19 maggio sindaco e assessori alla partita incontrano i commercianti di piazza Del Popolo per illustrare il progetto di riqualificazione della piazza che prevede l’eliminazione di quasi tutti i parcheggi e l’ampliamento della ZTL. **Nonostante le perplessità sollevate dagli operatori economici, il sindaco fa orecchie da mercante** e in consiglio comunale dopo i nostri ripetuti solleciti smentisce e sminuisce il tutto (ormai è una triste abitudine). Il 28 maggio **un escavatore cancella 30 anni di storia distruggendo a colpi di benna lo skatepark** al campo di via Dell’Amicizia per lasciare posto alla realizzazione delle tribune del campo di calcio: amministrazione non pervenuta nonostante le molteplici richieste di spiegazione. **Attendiamo l’improbabile giravolta ora che il danno è fatto**».



Poi il bando per l’organico del settore Opere Pubbliche. «Il 31 maggio, durante la seduta consiliare facciamo notare al sindaco che l’attuale dirigente alle Opere Pubbliche con contratto a tempo determinato in scadenza **promuove un bando per rimpolpare l’organico del suo ufficio, partecipa alla selezione e guarda caso la vince**, assicurandosi, una volta uscita dalla porta, l’istantaneo rientro dalla finestra. **Stizzita la replica del sindaco a mezzo stampa** (dopo l’imbarazzante scena muta in consiglio comunale), che ribadisce che la politica non dovrebbe mettere becco negli iter di assunzione. Peccato che il sindaco smemorato già lo scorso anno **avesse fatto presenziare una persona a lui vicina (che non aveva nessun diritto) ai colloqui** per la

selezione del dirigente alle Opere Pubbliche. Colto sul fatto, invalidata la procedura, aveva dato la colpa alla burocrazia e rifatto tutto da capo. Anche in quest'ultimo caso, **nonostante professi la regolarità del tutto, le selezioni verranno rifatte**: questa volta la colpa è di “vizi di forma”. A pensar male degli altri si fa peccato, diceva qualcuno».

Infine (ancora una volta) la piscina e la Legnano Night Run. «Il 5 giugno **la piscina apre la stagione estiva con attiva solo la vasca da 50 metri**. Niente toboga per i bambini e corsi di nuoto. Niente vasca mediana da 25 metri. Nonostante questo il biglietto di entrata subisce un rincaro e arriva a costare 8,50 euro. I legnanesi vengono invitati a recarsi presso altre strutture di altri comuni. Il 10 giugno apprendiamo dalla stampa, nelle parole di chi la corsa l'ha organizzata con dovizia e capacità negli scorsi anni, che **l'amministrazione non sponsorizzerà la “Legnano night run”**: un importante evento sportivo ed aggregativo che da 16 anni si svolge nel mese di settembre nella nostra città. Con la macchina organizzativa che si muove molti mesi prima e lo fa da 16 anni, **viene da chiedersi come mai il sindaco si svegli solo ora quando il danno è fatto**. Non si stupisca però il presidente del comitato organizzativo della corsa: del resto abbiamo già visto che **per il governo di centro-sinistra alla guida della città ci sono associazioni di serie A** (quelle degli amici) **e associazioni di serie B**, e per le associazioni di serie B la vita è sempre più dura...».

Insomma, per la Lega ce n'è abbastanza per parlare di una città che precipita verso la decadenza. «Sindaco, **non è sufficiente “vincere”, bisogna anche convincere** e ad oggi, alla luce di un anno e mezzo di questa amministrazione, l'unica convinzione che prepotentemente invade gli animi di molti legnanesi è che **la nostra città stia precipitando verso un'ingiustificata decadenza**. Manca programmazione, manca pianificazione, manca l'ascolto e, soprattutto, mancano i fatti. Come Lega non ci tireremo indietro, continueremo a batterci in consiglio comunale come abbiamo sempre fatto dall'inizio del mandato e continueremo a portare le istanze dei non ascoltati a Palazzo Malinverni. **Legnano merita di più**».

This entry was posted on Sunday, June 12th, 2022 at 8:53 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.